

Circolare n.11
7 aprile 2020

SINTESI

Agenzia Dogane
Nota n. 105364
Compilazione
dichiarazione
doganale per import
materiale sanitario
Covid-19

L'Agenzia Delle Dogane, con la nota Prot. 105364/RU del 2 aprile 2020, ha pubblicato le indicazioni relative alla compilazione della dichiarazione doganale per le importazioni di materiale sanitario necessario a fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Per consentire agli operatori di procedere alla corretta compilazione delle dichiarazioni doganali, si reputa opportuno riepilogare i codici di classifica doganale di alcuni prodotti medicali fra i più utilizzati nell'attività sanitaria di contrasto al COVID-19.

La ricognizione ivi contenuta, pur non essendo esaustiva, rappresenta comunque un utile strumento di carattere orientativo.

La prima tabella riepiloga i codici tariffari dei dispositivi di protezione individuale di maggiore uso, dei prodotti disinfettanti, dei dispositivi di ventilazione e degli ulteriori prodotti di uso sanitario. La seconda tabella contiene prodotti di natura più specialistica, meno frequenti in dichiarazione.

Oltre al codice SA a sei cifre, riportato dall'OMD ed utilizzabile per le spedizioni postali fino a euro 150,00, sono stati indicati anche i codici TARIC da utilizzare nella dichiarazione doganale di importazione, secondo le indicazioni già fornite con Determinazione n. 102131 del 30 marzo 2020.

Inoltre, per poter conteggiare il quantitativo di materiale sanitario importato per fronteggiare tale emergenza, si comunica che la TARIC è stata integrata con nuove misure nazionali che prevedono l'indicazione, in casella 44 del DAU, dei seguenti nuovi codici documento:

- "19YY" per le mascherine chirurgiche;
- "20YY" per le mascherine FFP1, FFP2 e FFP3;
- "21YY" per occhiali, visiere e schermi protettivi;
- "22YY" per tute e camici;
- "23YY" per dispositivi di ventilazione.

In corrispondenza di ciascun documento occorre indicare la quantità importata nell'apposito sotto-campo "Quantità riferita al documento" della casella 44 del DAU.

Qualora il quantitativo non fosse noto, è comunque possibile valorizzare tale sotto-campo indicando "0".

È di tutta evidenza che l'indicazione del valore corretto è utile ai fini della velocizzazione e dello snellimento delle operazioni di controllo documentale in fase di sdoganamento.

Allegato

 [Agenzia Dogane 105364/RU](#)